



FORMAZIONE AGID – FORMEZ SULLA TRANSIZIONE DIGITALE DELLA PA

Progetto Informazione e formazione per la transizione digitale della PA nell'ambito del progetto «Italia Login – la casa del cittadino»

(A valere sul PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020)











Definire il percorso di apertura: il format Piano Triennale

Nicola Veglianti - AGID













- OBIETTIVI DEL FORMAT PT

ART 14-BIS CAD – FUNZIONI DELL'AGENZIA

b) programmazione e coordinamento delle attività delle amministrazioni per l'uso delle tecnologie della dell'informazione e comunicazione, mediante la redazione e la successiva verifica dell'attuazione del Piano triennale l'informatica nella pubblica amministrazione contenente la fissazione degli obiettivi l'individuazione dei principali interventi sviluppo e gestione dei sistemi informativi delle amministrazioni pubbliche. Il predetto Piano è elaborato dall'AgID, anche sulla base dei dati e delle informazioni acquisiti dai soggetti di cui all'articolo 2, comma 2, ed è approvato dal Presidente del Consiglio dei ministri o dal Ministro delegato entro il 30 settembre di ogni anno



Uniformare

e rendere omogenei i Piani triennali ICT delle diverse Amministrazioni e il Piano triennale AGID



Facilitare

le attività di redazione del Piano di ciascuna Amministrazione



Supportare

Il monitoraggio delle iniziative digitali previste all'interno del PT AGID e quello di ciascuna Amministrazione



- STRUTTURA DELLA GUIDA

La Guida per la redazione del Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione (PT) si articola in 3 parti:

- 1. Istruzioni generali: «Indicazioni per la pubblicazione» da adottare per la condivisione e stesura del PT e «Indicazioni operative» per la redazione del documento che rappresentano semplici regole stilistiche a cui attenersi.
- **2. Elementi costitutivi del Format PT**: note per la redazione delle 3 sezioni che compongono il Format PT, corredate da esempi.
- 3. Percorso di redazione: indicazioni sulla sequenza delle attività per la redazione del Piano.





- I SEZIONE | INTRODUZIONE



PREMESSA

Descrivere la **struttura** dell'Amministrazione e far riferimento al **contesto normativo** ed **organizzativo** sulle tematiche di digitalizzazione



RUOLO DEL RESPONSABILE PER LA TRANSIZIONE AL DIGITALE

Descrivere l'organizzazione dell'ufficio del **Responsabile per la Transizione al Digitale** dell'Amministrazione, specificando il **contesto organizzativo** in cui si colloca tale figura e il suo team, evidenziando **le attività** e le **responsabilità**





Descrivere le **strategie attuative** per il raggiungimento degli obiettivi di breve e lungo periodo, utilizzando **strumenti di self-Assessment** (es. SWOT Analysis), sintetizzando anche il percorso di trasformazione digitale che l'Amministrazione ha intrapreso a livello di iniziative e/o progetti realizzati. Inoltre, se opportuno, far riferimento a **trend di mercato** e **linee strategiche generali** a cui l'Amministrazione si ispira per contestualizzare il percorso di crescita e di sviluppo interno



OBIETTIVI DEL PIANO TRIENNALE

Indicare gli obiettivi generali dell'Amministrazione in tema di digitalizzazione per il periodo di riferimento



SPESA COMPLESSIVA PREVISTA PER OGNI ANNUALITÀ DEL PIANO

Indicare i volumi della spesa complessiva prevista per ogni annualità



La struttura dei capitoli per ciascuna componente



TITOLO COMPONENTE

Utilizzare la nomenclatura del Piano Triennale AGID







- •Inserire per ognuna delle componenti il **contesto** a cui si fa riferimento
- •Descrivere gli **obiettivi** per ogni componente in linea con gli obiettivi generali del Piano Triennale AGID
- •Definire un set di indicatori quali-quantitativi per verificare lo stato di avanzamento e per il monitoraggio dei risultati



ROADMAP DELLE LINEE D'AZIONE SPECIFICHE



Definire le linee d'azione previste da sviluppare nel triennio di riferimento del PT

LE ESPERIENZE ACQUISITE



Prevedere, se ritenuto utile, una sezione di "esperienze acquisite" dall'Amministrazione nelle attività di trasformazione digitale, focalizzandosi sulle caratteristiche delle strategie attuate, le difficoltà incontrate e le relative soluzioni



Descrizione, obiettivi e contesto normativo e strategico (esempio)



CAPITOLO 2 - DATI

DESCRIZIONE, OBIETTIVI E CONTESTO NORMATIVO E STRATEGICO

Contesto Normativo e Strategico: riferimenti normativi, italiani ed europei, a cui le amministrazioni devono attenersi e il contesto strategico in cui opera l'Amministrazione.

Obiettivo 1: Favorire la condivisione e il riutilizzo dei dati

Risultati attesi:

- Dataset resi disponibili come open data coerenti con le Linee Guida AgID
 - Baseline Anno N: individuazione % di dataset resi disponibili come open data
 - Target Anno N+1: 50% di dataset resi disponibili come open data
 - Target Anno N+2: 70% di dataset resi disponibili come open data
 - Target Anno N+3: 100% di dataset resi disponibili come open data





La struttura della linea d'azione (dettaglio)

Le **linee d'azione** rappresentano un elemento cardine del piano triennale. Di seguito si riporta la struttura proposta.



TITOLO DELLA LINEA DI AZIONE

Esempio: «Linea di azione n°1: Pubblicazione della dichiarazione di accessibilità per ciascuno dei loro i siti web e APP mobili»



DESCRIZIONE DI DETTAGLIO DELLA LINEA DI AZIONE

Inserire le caratteristiche minime comuni, ossia le attività operative, anche in coerenza con altre linee d'azione previste



DEADLINE E PIANO DEI TEMPI

Indicare un **orizzonte temporale** in cui si intende realizzare la linea d'azione specifica, anche in **coerenza** con i **target** e le **tempistiche** del Piano Triennale di AGID



STRUTTURE RESPONSABILI DELLA LINEA D'AZIONE

Indicare le **strutture** o gli **uffici** responsabili delle attività previste



CAPITOLO DI SPESA E/O FONTI DI FINANZIAMENTO PER OGNI LINEA D'AZIONE

indicare, se possibile, il capitolo di spesa di riferimento oppure inserire un'indicazione qualitativa della fonte di finanziamento (nazionale/europea) in cui rientrano le attività della specifica linea d'azione



La struttura della descrizione della linea d'azione (esempio)

Di seguito riportiamo un **esempio** di struttura di linea d'azione



Linea di azione n° xx:

Individuare i dataset di tipo dinamico da rendere disponibili in open data

DESCRIZIONE DI DETTAGLIO DELLA LINEA D'AZIONE

Attività operative: Indicare le attività operative necessarie all'attuazione della linea di azione, ad es:

- Costituire, all'interno dell'organizzazione dell'Ente, un apposito gruppo di lavoro dedicato al processo di apertura dei dati
- Fare una ricognizione dei dati dinamici prodotti dalle unità organizzative dell'Ente
- Fare un'analisi della qualità dei dati ed eventuale bonifica, con conseguente adeguamento alle Linee Guida Open Data

DEADLINE E PIANO DEI TEMPI

Deadline: Inserire tempistica in cui si prevede di attuare la linea d'azione (es. Aprile 2023)

STRUTTURE RESPONSABILI DELLA LINEA D'AZIONE

Responsabile: Inserire il responsabile dell'attuazione della linea d'azione (es. RTD)

CAPITOLO DI SPESA E/O FONTI DI FINANZIAMENTO PER OGNI LINEA D'AZIONE

Capitolo di spesa/fonti di finanziamento: ad es. Fonte di finanziamento nazionale



- III SEZIONE | GOVERNANCE

La terza sezione è dedicata alla «**Governance**», in cui descrivere i soggetti coinvolti, le modalità di interazione, gli strumenti/interventi per il coinvolgimento del territorio e dove dettagliare le modalità di governance adottate dal RTD e dal team per la gestione e il monitoraggio dello sviluppo delle linee d'azione

Le iniziative governance si focalizzano su diversi ambiti tra cui:

- Monitoraggio, dello stato di attuazione delle iniziative proposte nel PT di riferimento;
- Rafforzamento delle competenze, attraverso iniziative formative di valutazione e di valorizzazione delle competenze digitali dei dipendenti;
- Iniziative verso cittadini e imprese, per rafforzare la cooperazione e i servizi verso e per i cittadini e le imprese attraverso tecnologie digitali.

OBIETTIVI di questa sezione possono riassumersi nel:

- Rafforzare gli strumenti dell'Amministrazione per l'attuazione del Piano, costruendo un sistema condiviso di obiettivi e di indicatori di performance;
- Individuare le azioni e gli strumenti di raccordo con il territorio e di interazione con tutti gli stakeholder;
- Sviluppare il capitale umano, attraverso il rafforzamento delle competenze;
- Conseguire una maggiore efficienza dei processi organizzativi.



- OUTPUT



GUIDA

per la redazione format del Piano triennale per le pubbliche amministrazioni – Indicazioni operative e note per la redazione



SCHEMA

Modello per la redazione del Piano ICT che riporta esemplificativamente la struttura dei capitoli del Piano triennale





www.agid.gov.it











